



PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT

Motus Vivendi & Philosophandi



Club COMO - Notiziario n. 11/23

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

SOMMARIO

Pag. 1 – Appuntamento: Consegna premi Panathlon per il Fair Play 2023

Pagg. 2,3 - “Una squadra, la sua città. Una città, la sua squadra” - 19 Ottobre 2023

Pag. 4 - Accoglienza

Pagg. 5,6,7 - Convivialità

Pagg. 8,9,10 - Cerimonia pubblica per sottoscrizione Carte Panathletiche

Pagg. 10,11 - Il paradosso dell'arciere di Maurizio Monego

Pagg. 11,12 – Service NO PLASTICA

Pagg. 13,14 - Presenze dei nostri soci sulla stampa o su media e networks

Pagg. 15,16 - IL LOMBARDIA

Pag. 17 - Cerimonia delle Benemerenze Coni e Stelle al merito sportivo

Pag. 18 - 34° Premio PANATHLON GIOVANI - Anno 2023

Pag. 19 - Gemellaggio Insubria

Pag. 20 – Distretto Italia informazione - Commissione disabilità, sport paralimpici e inclusione: “Sport senza Barriere”

Pag. 21 - Informazioni da Fondazione P.I. Domenico Chiesa

Pag. 22 - Commissioni, recapiti del Club, “Chi collabora con noi”.



APPUNTAMENTO

VILLA del GRUMELLO

Via per Cernobbio 11, Como

Sabato 18 novembre 2023

ore 11:00

Consegna Premi

PANATHLON per il FAIR PLAY 2023

(Per i dettagli seguirà locandina)



Giovedì 19 ottobre il Panathlon Club Como ha realizzato una conviviale, aperta a tutti i soci ed ai loro ospiti e anche agli altri club di servizio della provincia, che ha donato ai presenti fortissime emozioni. Ospiti della serata il Direttore generale del Calcio Como 1907 **Carliaberto Ludi** e **Cesc Fàbregas**, allenatore della Primavera e campione del Mondo e di Europa con la nazionale spagnola, uno dei più straordinari centrocampisti del calcio mondiale. In apertura il Presidente **Edoardo Ceriani** ha letto il caloroso messaggio ricevuto dal CEO del Calcio Como 1907, **Dennis Wise**, con cui giustificava l'impossibilità di essere presente perché trattenuto a Londra. Presentatore della serata, il giornalista di Sky Sport **Marco Demicheli** che, con domande mirate, ha stimolato ricordi, aneddoti e, per ciascuno di loro, progetti e aspettative. La visibilità ottenuta sul quotidiano *La Provincia di Como* e sui social di altre testate è stata sorprendente e gratificante.

LA PROVINCIA
VENERDI 20 OTTOBRE 2023

Como 15



Fabregas ospite del Panathlon

Serata. Serata speciale ieri al Panathlon con la presenza del Calcio Como rappresentato dal direttore generale Charlie Ludi e dal campione spagnolo Cesc Fabregas, attualmente allenatore della Primavera azzurra, uno dei più grandi campioni del calcio moderno, campione del mondo con la Spagna. Alla serata avrebbe dovuto partecipare anche il Ceo Dennis Wise che però è stato bloccato a Londra da una questione di permessi, e per questo non ha potuto seguire la squadra a Parma. Wise ha inviato un messaggio letto in sala dal presidente del Panathlon Edoardo Ceriani (a

destra nella foto con Fabregas), nel quale si scusava per il contrattacco e salutava soci e ospiti. Ludi ha parlato del legame tra la squadra di calcio e la città con qualche riferimento agli obiettivi futuri che sono senza dubbio prestigiosi. La platea poi si è deliziata con gli aneddoti raccontati da Fabregas e delle sue esperienze nel Barcellona, nell'Arsenal e nel Chelsea. Ha condotto la serata il giornalista di SkySport Marco Demicheli. Tra gli ospiti la giornalista di RaiSport Alessandra D'Angiò in passato alla Domenica Sportiva e oggi inviata sulla Juventus.

Il Panathlon Como
in prima pagina



La Provincia

SABATO 21 OTTOBRE 2023 - EURO 1,50 - FONDATA NEL 1892 - NUMERO 290 - www.laprovinciadico.com



Lo show di Fabregas «Ecco i miei top undici»

Davvero un personaggio, Cesc Fabregas, campione spagnolo che guida la primavera del Como. Nella conviviale del Panathlon ha parlato del suo nuovo ruolo e ha fatto la top 11 della sua carriera, composta da giocatori di cui è stato compagno di squadra. **NENCI A PAGINA 59**

LA PROVINCIA
SABATO 21 OTTOBRE 2023

59

Il direttore generale

Ludi e i proclami di Suwarso «Ambizioni alte? Bene così»

«L'obiettivo della società, ribadiamo, è andare in serie A, terminando nelle prime due posizioni, così da evitare i playoff e andare su diretti». Parole e musica di Mirwan Suwarso l'altro giorno. A onor del vero, il manager indonesiano di riferimento della famiglia Hartono, non ha fatto alcun

riferimento temporale: quest'anno? Il prossimo? Ma anzi la mano chi non ha letto un riferimento già alla stagione in corso. Intervento al Panathlon, sul tema abbiamo chiesto un parere al dg Ludi, uno che ha sempre predicato prudenza, che ha sempre parlato di alzare l'asticella, passo dopo passo: «Mi

hanno riferito le parole di Mirwan, e sono state parole importanti, perché confermano l'ambizione della società. Le ambizioni devono essere alte e tutti sanno che la volontà di questa proprietà è quella di arrivare nella massima serie. Voglio solo dire che, un conto sono le ambizioni e un'altra cosa sono gli obiettivi. Il nostro obiettivo è quello di salire di categoria quando tutte le componenti, tecniche, di staff, societarie e territoriali saranno pronte per questo passo, per non farci trova-

re impreparate al salto». E quando si parla di territorio pronto al salto, non si può non pensare allo stadio: «Non sono la persona più adatta a parlare dell'argomento, perché io sono focalizzato sull'area tecnica, mentre c'è un'area specifica della società che si occupa dell'impianto. Posso dire che, come tutti sanno, c'è la volontà di avere un nuovo impianto, c'è la disponibilità delle istituzioni ad affrontare l'argomento. Il punto di partenza mi pare ottimo».



Da sinistra Tsui, Ludi, Ceriani, Fabregas e Demicheli FOTO BUTTI

Fabregas, c'è lo show per cena

«Il calcio pulito e miei top 11»

A volte costruiamo personaggi e icone attorno a un semplice particolare, inventando abiti caratteriali su misura. E, purtroppo, scadendo nella retorica. Il caso di Cesc Fabregas, però, è diverso. Nella conviviale del Panathlon di Como dell'altra sera al Palace Hotel, dedicata al Como 1907, seduto accanto al presidente del sodalizio Edoardo Ceriani e al dg azzurro Charlie Ludi, si è rivelato un'altra volta per quello che è: una persona di una splendida umiltà, semplice, pulita.

E che, per queste caratteristiche umane, ha conquistato tutti, nello spogliatoio del Como, tra i giovani che allena, in società. Non è retorica. E, anche, ha conquistato la platea dell'altra sera, stimolato dal giornalista di Sky Sport Marco Demicheli che ha condotto la serata.

Giacca nera elegante, ma scarpe da ginnastica a sottolineare la sua essenza "terra terra", Cesc ha raccontato se stesso nella sua avventura comasca. E ha stupito tutti (quelli che non lo conoscono) quando, alla domanda su quale fosse stato il momento più importante della sua annata in azzurro, l'ultima della carriera di un calciatore che ha vinto tutto (a proprio tutto) in Europa e nel mondo, ha risposto: «Più che il fischio finale di Cittadella-Como, la mia ultima partita, mi è rimasto il rapporto con lo spogliatoio, la maniera in cui i compagni mi hanno accolto. Per questo devo dire grazie a questi ragazzi, da loro ho imparato qualcosa».

Divertenti sono stati i passaggi, in duetto con Ludi, in cui ha raccontato la decisione di venire a Como: «Il mio procuratore Darren Dein aveva appena chiuso la trattativa per potare Binks a Como e mi parlò di questa ipotesi. Non conoscevo molto di Como, ma conoscevo Dennis Wise. E mi conquistò il suo progetto».

Ludi ha riso: «Quando Darren me ne parlò, pensavo di non aver capito bene. Cosa mi stava dicendo? Ogni volta



Cesc Fabregas a colloquio con Marco Demicheli di Sky Sport



Carla Ludi ha parlato a lungo del Como e di Como

Il 3-4-3 di Fabregas



che mi preparavo a parlarci, mi dicevo: ma come potrà mai ascoltarmi? Ma un paio di particolari mi avevano colpito: nella call con Wise, alla fine aveva ringraziato Dennis per il tempo che gli aveva dedicato, e lì ho capito la sua essenza. E poi la decisione di prendere una aereo apposta, andata e ritorno, per venire a parlare con noi. Mi trovai di

fronte un ragazzo umile, piacevole. E quando venne la prima volta nel mio ufficio, ricordo che procurai delle piantine per renderlo più accogliente...», (ha detto ridendo di gusto, ndr). «Io -riattacca Cesc- sono qui perché ho visto nel progetto un calcio pulito. Ho visto in passato cose che non mi sono piaciute, persone che non mi sono piaciute.

Ma qui si parla di calcio, con una idea ricca di valori anche per il territorio. Quello che cercavo. Quando sono arrivato, certo non mi aspettavo tutti quei tifosi ad attendermi allo stadio».

Ha parlato della sua avventura da allenatore. «Mi sono sentito subito comodo in panchina, come se facessi questo mestiere da dieci anni. Sì, credo che questa sia la mia strada e lo penso da tempo. La prima sensazione positiva è stata vedere i ragazzi della Primavera seguirmi, mettersi a disposizione totalmente. Questo è molto bello. Se sogno di allenare il Como prima squadra? Ognuno pensa di migliorare, un giorno sarebbe bello. Ma adesso c'è un allenatore che sta facendo un grande lavoro. Io sono qui a disposizione della società per quello di cui ha bisogno. Adesso sono focalizzato sul mio compito con i giovani».

Il momento più divertente è stato quando Demicheli gli ha chiesto di fare la top 11 della sua carriera, fatta da giocatori con cui ha giocato. Uno spasso, condito di battute e risate: «Come giocherei? Io sono uno offensivo... Vabene 1-10? (risata della platea, ndr). Vabeh, diciamo 3-4-3. In porta Casillas; in difesa Puyol, uno che sin da bambino voleva fare il difensore, Terry, uno leader maximo, e il mio amico Piquet; play Xavi, uno che mostro sempre nei filmati ai miei giocatori, ogni suo movimento è una lezione di calcio; ai suoi lati Viera e Iniesta; dietro le punte Messi, la persona più incredibile che ho visto giocare, anche se qui in sala ci sarà di sicuro qualcuno che ha visto Maradona. Punte? Thierry Henry, che mi ha fatto vincere tante partite, Hazard, che ha un talento cristallino con cui avrebbe potuto vincere più volte il Pallone d'Oro, e il terzo... Il terzo non mi viene...».

Dalla platea si è alzata una voce: «Gabrielloni!». E Fabregas: «Ma sì, dai... Ci metto Gabri, se lo merita». Questa Gabrielloni se la segna. Sicuro!

Nicola Nenci

Accoglienza



CONVIVALITÀ



Sergio Sala, Leo Bernasconi, Marco Demicheli, Cesc Fabregas, Edoardo Ceriani, Carlalberto Ludi, Faby Tsui e Alessandra D'Angiò







EVENTO PUBBLICO: FIRMA CARTE PANATHLETICHE

21 ottobre

di Achille Mojoli



Nella sede della Canottieri Lario di Como, cortesemente concessa dal presidente **Leonardo Bernasconi**, si è svolta la sottoscrizione delle Carte Panathletiche .

Ad accogliere i numerosi intervenuti, soci del Club, Sindaci ed Assessori dei Comuni sottoscrittori, Presidenti e Dirigenti delle Società Sportive, c'erano il Presidente del Panathlon Como **Edoardo Ceriani**, il Presidente della Commissione Etica e Sostenibilità **Achille Mojoli**, i Commissari **Renata Soliani**, **Mariapia Roncoroni**, **Alberto Urbinati**, il Vicepresidente nonché Segretario del Club **Luciano Sanavio** e la Cerimoniera **Roberta Zanoni**.

I lavori sono stati aperti dal Presidente Edoardo Ceriani che ha spiegato le finalità dell'incontro che, per il secondo anno, si svolge staccato dalla Giornata del Fairplay, proprio per dare maggiore spazio e risalto agli argomenti trattati e alla sottoscrizione delle Carte Etiche.

Ha poi presentato l'ospite d'onore, il campionissimo **PierLuigi Marzorati**, Premio Fairplay alla Carriera nel 2006 e il relatore della mattinata, **Samuele Robbioni**, consulente in psicologia dello Sport, mental coach, grande amico del nostro Club.

Ha poi passato la parola ad Achille Mojoli che ha intrattenuto la platea sul concetto di Etica nello Sport e più ampiamente di "Etica per la Vita", che è il fine ultimo, forse un po' utopistico, che sta dietro a questo coinvolgimento di Comuni e Società sportive .

L'impegno del Panathlon è infatti quello di promuovere chiare regole di comportamento nella ricerca di valori positivi nello Sport Giovanile.

Lo Sport è naturalmente competizione, ma deve essere una competizione "sana", priva di ogni forma di discriminazione e nella quale, al di là del risultato, devono prevalere *Correttezza, Lealtà e Rispetto*.

Se tramite lo Sport Giovanile questi principi riescono a diventare patrimonio educativo individuale, in ogni ragazzo e ragazza rimarranno indelebili e saranno la

loro guida nel comportamento quotidiano, non solo nello sport, ma nella vita .





PANATHLON
Club di Como
"LUDIS JUNGIT"

Gemellato con:
i Club di Ivrea, Lugano,
Malpensa e Varese

Sottoscrizione delle Carte panathletiche

da parte di cinque Comuni e di otto Società sportive del territorio

- Alta Valle Inzeivli, Sindaco Marcello Grandi
- Società Polisportiva A.S.D. Alta Valle Inzeivli
- Società Golf Club Lanzo
- Cantù, Sindaco Alice Galbati
- Società G.S.O. Castello Città di Cantù
- Società A.C. Cantù G. S. San Paolo
- Gravedona ed Uniti, Sindaco Cesare Soldarelli
- Società A.S.D. Alto Lario Calcio
- Rovellasca, Sindaco Sergio Zauli
- Società Sport Club Rovellasca 1910
- San Fermo, Sindaco Pierluigi Mascetti
- Società U.S.D. Cacciatori delle Alpi
- Cernobbio (che ha già sottoscritto le Carte)
- Società Invinibile Diving A.S.D.

Precederà la sottoscrizione l'intervento dello psicopedagogista sportivo **Samuele Robbioni**:

SABATO 21 OTTOBRE 2023
ore 10.30 - Sede della Canottieri Lario (g.c.)

con il contributo di  **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE



Roberta Zanoni



Alberto Urbinati, Claudio Pecci, Achille Mojoli, Mariapia Roncoroni e Renata Soliani

PANATHLON INTERNATIONAL - DISTRETTO ITALIA

CARTA DEI DOVERI DEL GENITORE NELLO SPORT

CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT
Tutti i ragazzi hanno diritto di



Da sinistra, Pierluigi Marzorati, Samuele Robbioni, Achille Mojoli, Edoardo Ceriani e Leo Bernasconi

	<p>Alta Valle Intelvi, Sindaco Marcello Grandi rappresentato dal Sig. Roberto Gatti.</p> <p>Società Polisportiva A.S.D. Alta Valle Intelvi: Presidente Franco Mosca.</p> <p>Società Golf Club Lanzo Presidente Giovanni Porta .</p>		<p>Rovellasca, Sindaco Sergio Zauli Ass. allo Sport Michela Cattaneo.</p>
	<p>Cantù, Sindaco Alice Galbiati sostituita dal Vice Sindaco Giuseppe Molteni</p>		<p>Società Sport Club Rovellasca 1910 Presidente Tino Cattaneo , sostituito dal responsabile settore giovanile Carlo Tenconi</p>
	<p>Società G.S.O. Castello Città di Cantù Presidente Giovanni Bettio , Vice Presidente Ferruccio Della Valle.</p> <p>Società A.C. Cantù G. S. San Paolo Presidente Gennaro Novelli .</p>		<p>San Fermo, Sindaco Pierluigi Mascetti sostituito da Stefano Burti , Consigliere Comunale con delega allo Sport</p>
	<p>Gravedona ed Uniti,</p> <p>Sindaco Cesare Soldarelli Ass. allo Sport Roberta Gamba</p>		<p>Società U.S.D. Cacciatori delle Alpi Presidente Oscar Gridavilla</p>
	<p>Società A.S.D. Alto Lario Calcio Presidente Alessandro Segantini</p>		<p>Cernobbio (che aveva già sottoscritto le Carte) Sindaco di Cernobbio Matteo Monti, sostituito dal Vice Sindaco e Ass. allo Sport Mario Della Torre</p> <p>Società Invincible Diving A.S.D. Presidente: Giuseppe Mazzeo Fondatore: Bruno Frangi</p>

IL PARADOSSO DELL'ARCIERE

di Maurizio Monego



Nel corso della cerimonia di sottoscrizione delle targhe etiche del Panathlon, da parte di cinque amministrazioni comunali della provincia di Como e di otto società sportive del territorio, gli interventi di Pierluigi Marzorati e Samuele Robbioni hanno dato senso agli atti di responsabilità e impegno che quelle firme avrebbero sancito. Quelle del grande campione e dello psicopedagogo sono state parole piene di sostanza - se accettate l'ossimoro - che hanno affascinato e sono state accolte con grande partecipazione. I consonanti concetti espressi hanno trovato nella relazione dello psicopedagogo un taglio

saggistico che si è rivelato un dono di conoscenze in materia di educazione sportiva. E non solo.

Partendo dal concetto di responsabilità, Robbioni ha descritto il talento come dote importante, che va coltivata, allenata e valorizzata in quanto opportunità, ma molto più importante del talento è l'educazione, che è fatta di comportamenti. Questi non vanno, tuttavia, confusi con le azioni e con i valori.

"I valori sono *il perché* facciamo le cose, le azioni sono *ciò che si fa*, il comportamento è il *come* lo facciamo". I giovani e i ragazzi li apprendono attraverso un percorso di crescita, lungo il quale si assimilano alcuni termini universali, come "fiducia". Quella totale che deve dare chi entra a far parte di una squadra e quella "a tempo" che l'allenatore e la società gli danno. Se questo scambio funzionerà, gli interessi dell'investimento li incasserà l'atleta.

La vittoria non dev'essere l'unico obiettivo, nello sport giovanile, perché è più importante il percorso per giungere al risultato che il risultato stesso. "Il percorso è fatto di emozioni, di confronti, di tutto quello che hai messo in campo per raggiungere la vittoria, ma anche delle competenze che hai maturato di fronte alle sconfitte. Quelle non le dimentichi, fanno parte del tuo bagaglio. La vera eccellenza è nel percorso".

Robbioni ha proposto riflessioni su altre parole, come "com-petizione", gara che si fa *insieme*, con tutto ciò che comporta, e "lontano": "Quanto siamo lontani, o vicini, dai ragazzi e dai valori che vorremmo trasmettere e che invece non riusciamo a trasmettere? Quanto siamo lontani dalle loro paure, dalle loro fatiche per le cose che devono fare bene e da quelle che devono migliorare?"

E ancora, la parola "oltre": "Lo sport e la vita ti insegnano che non tutto è possibile. La vera sfida è capire che è possibile quello che ci compete fare. Ragioniamo, quindi, sull'errore e investiamo sul suo miglioramento".

"Quanto" è la parola più usata nella quotidianità dopo il pronome <io>. Spesso la pronunciamo come se avessimo "la presunzione di misurare i sentimenti: quanto mi ami? Esprime l'idea del controllo. Quanto crediamo realmente in quello che stiamo qui condividendo?" Citando il libro di Ameya Gabriella Canovi, *Di troppa (o poca) famiglia*, il relatore ha tratto spunto per adattare i concetti allo sport chiedendosi quanto dobbiamo alternare di presenza e assenza, per stimolare l'autonomia dei giovani affidatici.

Avviandosi verso la conclusione, ha ricordato l'importanza di educare a costruire "sfere di influenza positiva", entro cui mettere tutto ciò che a ciascuno compete fare perché esse favoriranno l'emulazione di comportamenti virtuosi e contribuiranno a "identificare il Dna dei singoli e del gruppo".

In età adulta, l'interesse che ha guidato ciascuno di noi nel percorso di vita diventa "scopo". Ci si interroga su cosa lasciare di quello che ci è stato donato, che abbiamo appreso, alle persone che verranno dopo di noi. Lo scopo alimenta la speranza, intesa non nel significato di attesa passiva del verificarsi di un evento, ma di coscienza di aver compiuto tutto il possibile perché quell'evento accada.

I valori sono trasmissibili, ma per centrare l'obiettivo di infonderli è indispensabile ragionare nei termini del "paradosso dell'arciere".

In una competizione olimpica, quando un arciere scocca una freccia per colpire un bersaglio grande come una moneta posta a 70 m di distanza, in una frazione di secondo deve giustificare quattro anni di preparazione. Quel tiro ha un tempo visibile, quello della prestazione. Il tempo che non si vede è quello dell'allenamento costante per eseguire quel tiro.

Quando la freccia parte non compie una traiettoria rettilinea. La corda rilasciata le imprime un'accelerazione che rende la traiettoria ondulata. La precisione nel centrare il bersaglio dipende da quanto tiratore e bersaglio sono una sola realtà anziché due cose contrapposte. Lo descrive bene Eugen Herrigel nel piccolo libro *Lo Zen e il tiro con l'arco* (Adelphi). Lo sa bene Mauro Nespoli, campione olimpico e mondiale, con cui Robbioni ha collaborato.

Il concetto espresso dal paradosso è il più bello che possiamo usare e riuscire a trasmettere. Per riuscirci, occorre "credibilità adattata al contesto e giocata nei momenti in cui esso si verifica".

Se sapremo far comprendere a un bambino o a un ragazzo questo come gli altri concetti espressi, "quel bambino o ragazzo, magari non diventerà un campione o un giocatore professionista, ma otterrà un risultato importantissimo: non sarà la percentuale di qualcuno ma sarà il 100% di se stesso."

SERVICE NO PLASTICA 2023





Martedì 3 ottobre, sul campo di calcio di Lipomo, sono state consegnate 105 Borracce ai ragazzi della **ASD Valbasca**. Per il Panathlon, il presidente della Commissione Etica e Sostenibilità, Achille Mojoli, era accompagnato dai commissari Renata Soliani, Maria Pia Roncoroni, Alberto Urbinati e dal dr. Claudio Pecci - già presidente del Panathlon Club Como e, nella circostanza, in rappresentanza della Mapei, sostenitrice di questo service.



Mojoli ha portato i saluti del Presidente Edoardo Ceriani e ha illustrato ai ragazzi i valori del Panathlon e lo scopo dell'iniziativa. Il dr. Pecci si è soffermato sull'importanza di sensibilizzare i giovani all'attenzione verso la sostenibilità che sta alla base del progetto "No Plastica". Sono poi intervenuti il vicesindaco di Lipomo, Gianluca Leo e il presidente della Società sportiva, Roberto Soggia. Entrambi hanno ringraziato il Panathlon per questa bella ed importante iniziativa che dà anche giusta continuità al fatto che il Comune e la Società Sportiva, lo scorso anno, avevano sottoscritto le Carte Panathletiche.

I ragazzi hanno dimostrato grande entusiasmo, apprezzando molto la borraccia loro consegnata. In particolare, sono rimasti molto colpiti nel vedere il loro nome e cognome stampato sotto la scritta "No Plastica".



Il service si è ripetuto **mercoledì 25 ottobre**, presso la sede della **A.C. Cantù G.S. San Paolo**, che sabato 21 aveva sottoscritto le Carte Panathletiche.

Sono state consegnate un centinaio di Borracce sia ai ragazzi del Calcio che a quelli/e dell'Atletica leggera.

Per la Società erano presenti il presidente Gennaro Novelli, gli allenatori dell'Atletica Federica Moscatelli e Tiziano Cattaneo, l'allenatore del Calcio Ermes Giacomelli e l'allenatore, nonché giocatore della prima squadra, Osman.

Anche in questa circostanza il presidente della Commissione Etica e Sostenibilità, Achille Mojoli accompagnato da Alberto Urbinati, ha portato i saluti del Presidente Edoardo Ceriani, ricordando che la società Mapei promuove con il Panathlon questa importante iniziativa, per l'attenzione che essa dedica alla sostenibilità dell'ambiente. Il presidente Novelli ha sottolineato la stretta e fattiva collaborazione che si è creata fra la Società San Paolo e il Panathlon Club di Como nel portare avanti gli importanti valori Panathletici. Il presidente Mojoli ha illustrato ai ragazzi, ai genitori e ai nonni presenti, quali sono i principi cardini dell'impegno panathletico e del decalogo della Carta dei Doveri del Genitore nello Sport.

La manifestazione si è chiusa fra l'entusiasmo dei ragazzi presenti che hanno molto apprezzato le Borracce ricevute. Nota ulteriormente positiva la presenza sul campo di calcio dello striscione "Io Tifo Positivo" e, nella sede, della targa Panathletica, ritirata sabato e già appesa, in posizione di grande visibilità, nella sede della Società.



Tutti i contenuti della rassegna stampa sopra presentata sono leggibili nella sezione news del sito del Club

Lario, tris in rosa al Trofeo Villa d'Este

Canottaggio. L'incredibile successo della gara sul primo bacino del lago di Como: un centinaio le barche al via. La classifica femminile dominata dai club di casa: Mossi ha chiuso davanti alle compagne Caterisano e Marchionia

GIORGIO CASATI

Primo tris in rosa al Trofeo Villa d'Este, il primo tris in rosa al Trofeo Villa d'Este...

Enzo Molteni

Enzo Molteni, il primo tris in rosa al Trofeo Villa d'Este...



Un'immagine del primo tris in rosa al Trofeo Villa d'Este, con Federica Cattarini al timone e Laura Bergamaschi e Caterisano alle reme.

La Provincia di Como 1 ottobre 2023

Aspettando il Lombardia Baronchelli torna a Como

Ciclismo. Appuntamento domani sera allo Yacht Club. Il 'Tista' sarabbesco di Centocanti e Canturino



Edoardo Ceriani

Edoardo Ceriani, il presidente della Provincia di Como...

Adialogare con Baronchelli è il capo del servizio sport del Centocanti e il Club Ciclistico Canturino 1902 hanno organizzato per domani allo Yacht Club di Como...

Gianbattista Baronchelli

LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

Ecco la Casa di Comunità. C'è anche lo chef

Una casa di comunità a Canturino, con un chef e un servizio di assistenza...

Biagio Santoro

Biagio Santoro, il chef della Casa di Comunità...

Rapporto di fiducia con gli anziani. La soddisfazione dell'infermiera

Un rapporto di fiducia con gli anziani, la soddisfazione dell'infermiera...

48 Sport

Denora, zero pretattica «Sogniamo un trofeo da regalare a Molteni»

Volley A2. Il coach della Libertas si sbilancia alla tradizionale presentazione della nuova squadra. La risposta del presidente: «Prima la salvezza»

ALBERTO CASATI

Alberto Casati, il coach della Libertas...

Edoardo Ceriani e Niki D'Angelo



Edoardo Ceriani e Niki D'Angelo alla presentazione della nuova squadra della Libertas.

52 Sport Nella foto il socio Mario Bulgheroni nella sua veste di presidente della Como Riscia

Rane Rosa, gli esami cominciano subito «E in più Trieste ha già il ritmo di gara»

Pallanuoto A1. Primi di campionato eccezionalmente di domenica per la Como Nuoto Reoaro. Coach Pisano e le insidie della trasferta: «Siamo molto cambiati, ci sarà più spazio per tutte»

ALBERTO CASATI

Alberto Casati, il coach della Como Nuoto Reoaro...



Mario Bulgheroni, presidente della Como Riscia.

Mario Bulgheroni, il presidente della Como Riscia...

Mario Bulgheroni, il presidente della Como Riscia...

LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

Sveglia Como Buongiorno al Lombardia

Sveglia Como Buongiorno al Lombardia, la vigilia frenetica tra colori, notizie e curiosità...

LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

ai robot e altro tutto»

ai robot e altro tutto, la vigilia frenetica tra colori, notizie e curiosità...

LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

Museo Ghisallo grandi numeri Ecco la conferenza sui pedali

Ciclismo. Per festeggiare i dati 2023, pedalata con l'ex professionista Zaugg. Sabato occasione per rilanciare il progetto del Museo più lungo del mondo

ALBERTO CASATI

Alberto Casati, il presidente del Museo Ghisallo...



Paolo Frigerio in foto con i ciclisti del Museo Ghisallo.

LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

«Spero si sganci dal Giro di Lombardia»

«Spero si sganci dal Giro di Lombardia», l'intervista a Paolo Frigerio...



Paolo Frigerio

LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

Un evento dal sicuro richiamo Con il traino dei professionisti

Un evento dal sicuro richiamo con il traino dei professionisti...

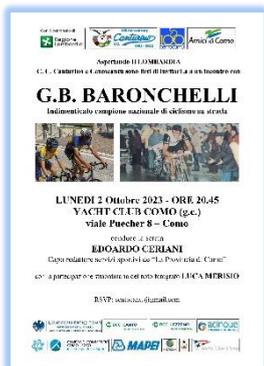
LA PROVINCIA VENERDÌ 10 OTTOBRE 2023

Un gruppo di atleti di prima qualità ancora a baia

Un gruppo di atleti di prima qualità ancora a baia...



Un gruppo di atleti di prima qualità ancora a baia.



Il Panathlon Como, come sempre vicino a CentoCantù e al "Club Ciclistico Canturino 1902 asd".

La serata di avvicinamento al LOMBARDIA di lunedì 2 ottobre ha visto l'incontro con l'indimenticato campione nazionale di ciclismo su strada G.B. Baronchelli e con il noto fotografo Luca Merisio. Nella sede dello Yacht Club del presidente, nonché panathleta, **Giancarlo Ge**, la serata è stata condotta con la consueta maestria dal nostro presidente **Edoardo Ceriani**, nella sua veste di capo redattore servizi sportivi de "La Provincia di Como". In apertura, **Paolo Frigerio** ha ringraziato sponsor e sostenitori e salutato il numeroso pubblico di appassionati, fra cui tanti panathleti, venuti ad ascoltare aneddoti e "storie di vita" indimenticate. La spontaneità del "TISTA" e la sua simpatia hanno fatto giustizia di luoghi comuni e/o critiche ricevute in passato nonostante le quali molti suoi tifosi non l'hanno mai abbandonato.

Nel finale di serata si è parlato anche dei due suoi libri già pubblicati e del terzo che verrà.



LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2023

Sport 49

«Il mio Lombardia Como "deve" esserci perché è la storia»

Ciclismo. In tantissimi allo Yacht Club per Baronchelli «Qui vinsi nel 1977 dopo sette ore sotto la pioggia e all'arrivo non trovai la forza per alzare le braccia»

ALBERTO GAFFURI
COMO

Da «contadino cui non piaceva lavorare» a corridore che nella sua carriera da professionista ha vinto nel '94 gare il passo è stato breve. L'appellativo di "campione", però, non se lo sente addosso, tant'è che è lo stesso Gianbattista Baronchelli a dirlo espressamente a testimonianza di quel successo che, benché lo stesso Eddy Merckx lo ritenesse quasi un predestinato, in più d'una occasione gli è scappato di mano: «Non sono stato un fuoriclasse. Non mi ritengo un campione: non sono neanche riuscito a vincere un Giro», racconta.

I due sigilli

Due volte secondo e una volta terzo al Giro d'Italia, il Baronchelli che ha raccontato aneddoti e s'è

prestato alle domande dei tanti che hanno voluto partecipare all'incontro organizzato allo Yacht Club di Como da CentoCantù e Cc Canturino di Lombardia ne ha contrattati ben due, l'uno nel 1977 e l'altro, quasi a fine carriera, nel 1986.

«All'arrivo non ho avuto nemmeno la forza di alzare le mani. A Como fu una bellissima vittoria, preceduta da più di sette ore di corsa sotto la pioggia. Dopo un'oretta dal nostro arrivo, esondò perfino il lago», racconta col sorriso di chi sa che sulle salite della Valle Intelvi si decise una fetta importante di quell'impresa. Il secondo sigillo, invece, giunse nove anni più tardi. In quell'occasione – un po' come avverrà sabato mattina – il Lombardia partì da Como, per poi concludersi a Milano.

«Como – prosegue l'ex atleta bergamasco – deve esserci sempre al Lombardia, perché rappresenta la storia del Lombardia. Della mia seconda vittoria ricordo benissimo l'arrivo davanti al Duomo di Milano in occasione del 600° anniversario della sua costruzione. Penso sia stata la mia vittoria più bella, arrivata dopo un cambio

di società a metà stagione che fece parecchio discutere».

Storica la sua rivalità con Francesco Moser, cui peraltro si deve la decisione di passare dalla Supermercati Brianzoli alla Del Tongo proprio per evitare la contrapposizione con il campione trentino; tuttora sulla pelle quel bollino da "perdente" che gli affibbiarono cammin facendo appunto per non aver mai portato a casa la maglia rosa e aver mancato d'un soffio la maglia iridata.

«Ho deluso i tifosi»

Ancorché le tante vittorie alle spalle, Baronchelli sottolinea quanto sia stato difficile convivere con il non aver espresso tutto il suo potenziale: «Ho deluso le mie stesse aspettative e mi ha sempre pesato la delusione dei tifosi. L'ho deluso tantissime volte: il massimo, in questo senso, era fare Baronchelli e l'Inter assieme».

Tista per gli amici, Gibi per i tifosi, Baronchelli ha affidato le sue memorie a due libri, con la sostanziale uscita di scena tra il 1989 (l'anno del suo ritiro) e la pubblicazione del primo dei due volumi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sin. Edoardo Ceriani, Luca Merisio e Gianbattista Baronchelli BUTTI



Un gruppo di ciclisti e tifosi insieme al "Tista" alla Yacht Club



Il pubblico delle grandi occasioni



Paolo Frigerio e Beppe Figini (sx)

«Il pronostico per sabato? Pogacar ed Evenepoel»



Gianbattista Baronchelli

Gianbattista Baronchelli non si sottrae da un pronostico sul Lombardia di sabato con partenza da Como e arrivo a Bergamo. Stimolato dal conduttore, il capo dei servizi sportivi del quotidiano La Provincia di Como Edoardo Ceriani, il vincitore delle edizioni 1977 e 1986 va dritto al punto: «Tadej Pogacar è ancora il favorito. Direi, però, di non trascurare Remco Evenepoel», racconta davanti agli occhi divertiti del fotografo Luca Merisio e del presidente di CentoCantù, Paolo Frigerio, al tavolo dei relatori.

«Ne vedremo delle belle. L'arrivo di Bergamo, senza l'ultimo strappo, penso sia favorevole a Evenepoel», prosegue pensando a una rivalità che potrebbe strizzare l'occhio all'immane ruolo incomodo. Quest'ultimo ruolo, peraltro, risponde al nome di Primoz Roglic, uno che certo proverà a sfruttare l'occasione qualora si presentasse davanti a lui: «Roglic sta dimostrando di essere in grande forma. La rivalità tra Pogacar ed Evenepoel, involontariamente, potrebbe favorirlo», conclude.

A. Gaf.

SABATO 7 OTTOBRE IL VIA DA COMO DEL LOMBARDIA



Grande presenza di pubblico e appassionati sabato mattina alla partenza della “classica delle foglie morte” che in questa edizione grazie al clima e alla splendida giornata è apparsa più come una classica di fine estate.

Non hanno mancato i numerosi panathleti comaschi, con il presidente **Edoardo Ceriani** in prima linea, di presenziare alla Location/Ospitalità organizzata da Cento Cantù in piazza Cavour, congratulandosi con **Paolo Frigerio**, vero Patron della manifestazione locale e brillante cerimoniere.

Con partenza alle 10,15, il plotone ha salutato il lungolago e, attraversando il nostro affascinante centro storico, si è poi avviato verso Bergamo, quest’anno sede d’arrivo della gara.

Per la città di Como (presente per i saluti sul palco d’onore il sindaco Alessandro Rapinese) un evento di elevato spessore sia per la sua valenza di immagine turistica che quella di promozione per lo sport.

Tutti si sono dati l’arrivederci alla prossima edizione confidando che la città di Como possa tornare, in virtù della consolidata alternanza con Bergamo, ad essere sede d’arrivo di questa magnifica classica delle due ruote.



CERIMONIA DELLE BENEMERENZE CONI e STELLE AL MERITO SPORTIVO

Lunedì 30, alle 16.30, nella Sala Stemmi del Comune, il Coni di Como ha celebrato i suoi atleti e i dirigenti più meritevoli con l'assegnazione delle benemerenze del 2021. Presenti il Sindaco Alessandro Rapinese e, tra le autorità, il vicequestore vicario Paola Capozzi e il tenente colonnello della Guardia di Finanza, Luca Bonatesta. Ospiti CONI il presidente regionale Marco Riva e il suo vice Claudio Pedrazzini. A condurre congiuntamente la cerimonia, il Delegato provinciale Coni Niki D'Angelo, il panathleta Sergio Sala, nella veste di Referente della Commissione Benemerenze del Coni Lombardia e presidente del Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP, e l'olimpionica di nuoto sincronizzato Federica Stefanelli. Fra i presenti, il presidente del Panathlon Como Edoardo Ceriani e un folto numero di panathleti.

Ai campioni che più si sono distinti in quell'anno - a livello internazionale e nazionale - sono state consegnate medaglie; ad alcuni dirigenti, da anni in prima linea, le Stelle al merito.

Due i panathleti comaschi insigniti della **Stella di Bronzo**:



- **Claudio Pecci**, past President Panathlon Como e presidente della Commissione Cultura dello stesso, attualmente Amministratore delegato e Direttore sanitario di Mapei Sport. È, inoltre, coordinatore sanitario del Sassuolo Calcio (maschile, giovanile e femminile) e della programmazione atletica dell'US Sassuolo Calcio. Nel suo curriculum annovera l'incarico di medico della nazionale di ciclismo su strada e pista. Inoltre, da 1992 al 2012 è stato presidente della Associazione Medico Sportiva di Como. Attualmente, è consigliere nazionale della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) e presidente della Commissione Etica della stessa.



- **Niki D'Angelo** (su proposta del Coni Milano), consigliere del Panathlon Club Como e Delegato provinciale CONI. Past President del Rotary Como. Già presidente della Canottieri Cernobbio, presidente del Maslianico Calcio 1902 e dirigente del Calcio Como.



34° PREMIO PANATHLON GIOVANI - ANNO 2023



Panathlon International
Club di Como

il
PANATHLON INTERNATIONAL CLUB DI COMO

con la collaborazione delle
Scuole e delle Società sportive di Como e provincia

bandisce il

34° PREMIO PANATHLON GIOVANI ANNO 2023



Allianz Bank
Financial Advisors

*allo scopo di promuovere l'attività sportiva fra gli studenti,
intesa come elemento formativo della persona ed al fine di segnalare i giovani che, con serietà d'impegno,
riescono a coniugare lo sport con la primaria esigenza dell'istruzione e formazione*

riservato a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie
di primo e secondo grado che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati nel territorio di Como e Provincia
- frequentare una scuola secondaria di primo e secondo grado

Il premio viene assegnato alla/o studente/atleta
meglio distintosi nelle discipline sportive praticate e nello studio

Il premio, annuale, si riferisce all'anno scolastico 2022/2023 e, per l'attività sportiva, al periodo 14.09.2022 - 13.09.2023

Ai partecipanti è richiesta l'attestazione della valutazione finale rilasciata dalla scuola e la documentazione dei risultati sportivi conseguiti,
comprensivi di luoghi e date, certificati e controfirmati dalla società sportiva d'appartenenza o dagli istituti scolastici per quanto di competenza

Panathlon International Club di Como
Commissione Premio Panathlon Giovani

Panathlon Como - PREMIO GIOVANI - ALBO D'ORO

2022 **CAROLINA MOLteni** *Atletica leggera*
2021 **ANGELA CAPRIO CASAROLA** *lotta*
2020 **GIULIO CAMPIONI** - *canottaggio*
2019 **GRETA PARRAVICINI** - *canottaggio*
2018 **NADINE AGYEMANG HEARD** - *canottaggio*
2017 **ALESSIA GIORDANO** - *Twirling*
2016 **FEDERICO ARNABOLDI** - *Tennis*
2015 **DAVIDE BARALDI** - *Nuoto TUFFI*
2014 **ELEONORA CLERICI** - *Nuoto*
2013 **SILVIA CHINELLATO** - *Tennis*
2012 **VOLODYMYR PETRUK** - *Lotta greco romana*
2011 **ERIKA FASANA** - *Ginnastica artistica*
2010 **GIORGIA GREGORIO** - *Sci nautico - WAKEBOARD*
2009 **MATTIA GIUSEPPE ZERBONI** - *Canottaggio*
2008 **FRANCESCA RIO** - *Pattinaggio artistico di figura*
2007 **VALENTINA ZAPPA** - *Atletica leggera*

2006 **MATTIA DE MARIA** - *Ciclismo*
2005 **CLAUDIA WURZEL** - *Canottaggio*
2004 **LISA MILANI** - *Ginnastica Aerobica*
2003 **SABRINA NOSEDA** - *Canottaggio*
2002 **ANDREA ARNABOLDI** - *Tennis*
2001 **DENISE FERRARIO** - *Atletica Leggera*
2000 **ELENA AMATO** - *Ginnastica Ritmica sp.*
1999 **SARA RIGAMONTI** - *Atletica leggera*
1998 **MICOL CATTANEO** - *Atletica Leggera*
1997 **ADELIA MARRA** - *Pattinaggio a rotelle*
1996 **KATIA PETROSANTI** - *Ginnastica ritmica sp.*
1995 **VALENTINA ALESSIO** - *Ciclismo*
1994 **VIRNA DE ANGELI** - *Atletica Leggera*
1993 **MICAELA CAPURSO** - *Canottaggio*
1992 **MAURIZIO MAURI** - *Sci Alpino*
1991 **DANIELA MOLteni** - *Atletica Leggera*
1990 **CRISTIAN BERETTA** - *Nuoto Osha Asp Como*

Le domande dovranno essere compilate
sulle schede reperibili nel sito
www.panathloncomo.com

o presso le segreterie delle scuole o delle
Federazione sportive e pervenire via e-
mail, complete della documentazione
richiesta, direttamente al Panathlon
International Club di Como – a Zanoni
Roberta - zanoni.robi@gmail.com –

entro il 19 novembre 2023.

L'assegnazione del premio sarà decisa
dalla Commissione Premio Panathlon
Giovani e la sua consegna avverrà il **14
dicembre 2023** durante la Cena degli
Auguri di Natale del Club alla presenza di
autorità pubbliche, scolastiche e
sportive.

Panathlon Club Malpensa

(collegati [al loro spazio facebook](#) per leggere l'intera notizia)



[Panathlon Club Lugano](#)

- Giovedì 19 Ottobre: **La tecnologia applicata agli sport con disabilità** (Villa Sassa)

Panathlon Lecco

11 ottobre 2023 - Al Panathlon Club Lecco una serata sul motociclismo. Ospite l'erbese Marco Riva, General Manager Operations del reparto corse di Yamaha con Valentino Rossi.

[Leggi tutto cliccando qui](#)



 Daniela Colonna-Preti
Amministratore Persona più attiva · 12 ottobre alle ore 08:05

Il bustese.it

 IlBustese.it
11 ottobre alle ore 08:02

Trentesima e intensa edizione del premio Castiglioni con il Panathlon club La Malpensa. Carmen Galli: «Io sopravvissuta a un incidente, perché avevo tantissime cose da fare. Il riconoscimento mi stimola a essere tenace per far star bene gli altri». Dallo sport paralimpico un'altra scossa con Team Equa e Lorenzo Bernard: «Tanto impegno, ma ho un sogno e non sento la fatica». TUTTI I VIDEO DI UNA SERA UNICA [Panathlon Malpensa ASSB Città di Busto Arsizio Team Equa Daniela Colonna-Preti POLHA-VARESE Associazione Polisportiva Disabili Ercole Spada](#)



ILBUSTESE.IT
I VIDEO E LE FOTO. Ricominciare ogni giorno con la stessa passione. Da Giancarlo a Carmen, la storia continua

[Panathlon Club Varese](#)

(collegati [al loro spazio facebook](#) per leggere l'intera notizia)

Sabato 28 ottobre 2023
Salone d'Onore del Coni
CONVEGNO NAZIONALE
La riforma dello Sport
e la disciplina del Terzo Settore:
Le ricadute per gli Enti Sportivi e le Associazioni Benemerite
Relazione introduttiva e presentazione relatori a cura di Leonardo Ambrosi

RELAZIONI

Giuliano Zocca Lo Sport nei decreti legislativi del Terzo Settore: disamina delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e sull'impresa sociale; l'avvicinamento della disciplina del Terzo Settore all'universo sportivo; le recenti novità dei decreti correttivi.

Federico Loda La riforma del Terzo settore: (i) inquadramento giuridico, (ii) entrata in vigore; obbligatorieta/opportunita per le associazioni culturali ed in particolare per i Panathlon Club. Casi pratici.

Ernesto Russo Lo Sport in Costituzione. Principi ed obiettivi della Riforma dello Sport: dalla legge delega ai cinque decreti legislativi e successivi correttivi. Le modifiche degli statuti dei sodalizi sportivi e le attivita principali e secondarie.

Giancarlo Romiti Il Registro delle Attivita Sportive Dilettantistiche (RAS): istituzione, iscrizione, funzionalita; il RAS quale strumento dinamico di comunicazione con i Sodalizi e gli Organismi sportivi. L'implementazione dei dati.

Matilde Ambrosi Il lavoro sportivo: la centralita del ruolo del collaboratore sportivo tra nuove e vecchie problematiche. Disamina degli adempimenti in materia di lavoro sportivo. La disciplina del lavoro e le associazioni benemerite. Outlook sul volontariato sportivo e sulle collaborazioni occasionali.

Dario Bugli L'impatto della riforma Spadafora sull'impiantistica sportiva: la gestione degli impianti sportivi; l'utilizzo dei locali per finalita istituzionali in relazione alle destinazioni d'uso; cenni al D.Lgs. n. 38/2021.

- 8.45 - 9.15: Accoglienza partecipanti
- 9.15 - 9.30: Solerti istituzionali
- 10.45 - 11.00: Coffe Break
- 13.00 - 13.25: Dibattito e question time
- 13.25 - 13.30: Conclusioni e chiusura lavori

Destinato a Presidenti, tesoreri, segretari e revisori dei conti dei Panathlon Club Italia; Governatori delle Aree e relativi segretari, tesoreri e revisori dei conti; dirigenti delle società e associazioni sportive dilettantistiche; Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI, si è svolto a Roma il convegno Nazionale presentato a lato.

Obiettivo:

Formazione di mezza giornata su quattro ambiti operativi: lo Sport nei decreti legislativi della Riforma Spadafora, lo Sport nei decreti legislativi del Terzo Settore, l'impiantistica ed i decreti delegati delle due riforme, le collaborazioni sportive alla luce della Riforma Spadafora; la centralità del Registro Attività sportive Dilettantistiche (RAS), i Panathlon Club e la riforma del Terzo Settore.

I Club si sono potuti collegare grazie ad un link inviato dalla segreteria del Distretto Italia.

Commissione su disabilità, sport paralimpici e inclusione

INVITO

Un grande evento pubblico, aperto a tutti: sportivi, società, appassionati e interessati con la presenza della Campionessa mondiale di handbike Roberta Amadeo e dello psicologo Luca Rumi, rispettivamente Premi Fair Play per la promozione nel 2019 e nel 2021. Vi aspettiamo.

PANATHLON
 Club di Como
 "LUDIS IUNGIT"

Gemellato con i Club di Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

SPORT SENZA BARRIERE

Tavola rotonda su sport e disabilità

Ne parliamo con

Edoardo CERIANI
 Presidente Panathlon Como

Roberta AMADEO
 Pluricampionessa di Handbike

Luca RUMI
 Psicologo

SERATA APERTA A TUTTI

VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2023
 ore 20.30 - Sede della Canottieri Lario (g.c.)

con il contributo di **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE

 FEDERATION INTERNATIONALE CINEMA TELEVISION SPORTIFS <small>Organisation recognized by the INTERNATIONAL OLYMPIC COMMITTEE</small>	“SPORT MOVIES & TV 2023” 40th MILANO INTERNATIONAL FICTS FEST PROGRAMMA DI MASSIMA Milano (Italia), 7 – 11 Novembre 2023 <small>Il Programma potrebbe subire variazioni che saranno comunicate sul sito: sportmoviestv.com</small>	
--	---	--

Bozza agg. al 3/10/2023

SEDI	<ul style="list-style-type: none"> • Auditorium Testori Regione Lombardia (Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano) • Cinema Centrale (Sale 1 e 2) (Via Torino 30/32 – 20123 Milano) • Centro Internazionale Brera (Via Marco Formentini 10 – 20121 Milano) • Teatro San Vito (Via Tito Vignoli 35 – Zona Giambellino – 20146 Milano)
-------------	--

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE – CONFERENZA STAMPA – Sala Stampa Palazzo della Regione Lombardia
ore 11.00 - Conferenza Stampa di “SPORT MOVIES & TV 2023”

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE / MARTEDÌ 7 NOVEMBRE – ACCOGLIENZA E ACCREDITI
dalle ore 9.00 - Accoglienza e Accrediti Ospiti FICTS e Media presso Hotel Admiral (Via Domodossola 16 - 20145 Milano)

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE – GIORNATA DI APERTURA – Auditorium Testori Palazzo Lombardia (*)
ore 16.30 - Partenza Bus/Ospiti da Hotel Admiral a Palazzo Regione Lombardia
ore 17.00 - Inaugurazione Mostre e Incontri con le Autorità e Media
ore 17.30 - Cerimonia di Apertura di “SPORT MOVIES & TV 2023”

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE – GIORNATA “RAGAZZI...IN GAMBA – GenerAZIONE 2026” Auditorium Testori Regione Lombardia
ore 10.30 - 12.30 - Milano Cortina 2026 incontra le Scuole, Paralimpic Day, etc.
ore 14.00 - 16.00 - Incontro con i campioni e presentazione film. Interverrà Ambra Sabatini
ore 16.00 - Inaugurazione Mostra fotografica “Sports Image of China”
ore 16.30 - 18.30 - Premiazione “Trofei di Milano 2023” e presentazione “Trofei Milano Cortina 2026”
ore 10.00 - 19.00 - Proiezioni nelle quattro Sedi del Festival

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE – GIORNATA “BEIJING DAY” - Centro Internazionale Brera / Cinema Centrale (*)
ore 10.00 - 13.00 - Convegno / Seminario “The Olympic image inside and outside the Games” in collaborazione con il BODA - Beijing Olympic Development Association
ore 10.00 - 19.00 - Meeting e incontri con le Delegazioni estere (ad inviti) - Assemblea
ore 10.00 - 19.00 - Proiezioni nelle quattro Sedi del Festival
ore 15.00 - Proiezione del film ufficiale Giochi Olimpici e Paralimpici Pechino 2022 “Beijing 2022” (Cinema Centrale)

VENEDÌ 10 NOVEMBRE - GIORNATA “TURISTICO - CULTURALE”
ore 10.00 - 19.00 - Proiezioni Festival - Centro Internazionale Brera
ore 10.00 - 19.00 - Proiezioni Festival - Teatro San Vito
ore 10.00 - 19.00 - Proiezioni Festival e proiezioni Speciali - Cinema Centrale – Sala 1
ore 10.00 - 19.00 - Proiezioni Festival - Cinema Centrale – Sala 2

SABATO 11 NOVEMBRE - CERIMONIA DI PREMIAZIONE – Palazzo Lombardia (Piazza Città di Lombardia,1- MI) (*)
ore 17.00 - Incontri con le Autorità e Media
ore 17.30 – 19.30 - Cerimonia di Premiazione di “SPORT MOVIES & TV 2023”

N.B.: PER L'ACCESSO ALLE SEDI DEL FESTIVAL È OBBLIGATORIO L'ACCREDITO GRATUITO – FORM AL LINK
<https://www.sportmoviestv.com/accredito-sport-movies-tv-2023/>

(*) Presenza obbligatoria



“SPORT MOUNTAIN & OLYMPISM – SNOW & ICE SPORTS

Organizzata dalla Fondazione Panathlon International – “D. Chiesa” in collaborazione con FICTS, la Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs, la competizione è entrata quest’anno a far parte del programma ufficiale di “SPORT MOVIES & TV – Milano International FICTS Fest”, Finale del Campionato Mondiale della Televisione, del Cinema, della Cultura e della Comunicazione sportiva, che concluderà il Circuito Internazionale “World FICTS Challenge” (20 Festival nei 5 Continenti) in programma a Milano dal 7 all’11 Novembre.

I filmati della competizione, inseriti nella sezione “Corti” del programma del Festival, sono 17 provenienti da sette paesi: Austria, Cina, Italia, Russia, Spagna, Svizzera, USA.

I tre video sul podio riceveranno premi per un ammontare di 6000 euro e la Giuria assegnerà due Premi Speciali e due Diplomi d’Onore.

**PREMIAZIONI A MILANO
 l’11 NOVEMBRE**



Biennio 22/23 - COMMISSIONI



Commissione cultura – *Presidente:* Claudio Pecci. Componenti: Giovanni Porta, Manlio Siani e Lorenzo Spallino.



Commissione etica e fair play – *Presidente:* Roberta Zanoni. Componenti: Mauro Consonni, Fabio Gatti Silo, Gian Luca Giussani, Pietro Masciadri, Fabrizio Puglia e Luciano Sanavio.



Commissione etica per la vita e sport sostenibile – *Presidente:* Achille Mojoli. Componenti: Alessandro Donegana, Mariapia Roncoroni, Renata Soliani e Alberto Urbinati.



Commissione eventi – *Presidente:* Giuseppe Ceresa. Davide Calabrò e Lorenzo Longhi.



Commissione giovani, scuola e educazione – *Presidente:* Mariapia Roncoroni. Componenti: Enrico Levrini, Elisa Morosi, e Renata Soliani.



Commissione immagine e comunicazione – *Presidente:* Renata Soliani. Componenti: Enrico Levrini, Patrizio Pintus e Rodolfo Pozzi.



Commissione impianti sportivi e rapporti con la pubblica amministrazione – *Presidente:* Niki D'Angelo. Componenti: Massimo Aiolfi, Guido Bruno, Mario Bulgheroni, Angelo Gaffuri, Enzo Molteni e Fabrizio Puglia.



Commissione nuovi soci – *Presidente:* Pierantonio Frigerio. Componenti: Marino Maspes e Giovanni Tonghini.



Commissione Premio Panathlon Giovani – *Presidente:* Davide Calabrò. Componenti: Patrizio Pintus, Alessandro Saladanna e Giovanni Tonghini.



Commissione sport paralimpici, disabilità e inclusione *Presidente:* Claudio Vaccani. Componenti: Luigi Colombo, Enrico Dell'Acqua, Tom Gerli, Marta Labate ed Enzo Molteni.



2022 -2023

Presidente
Edoardo Ceriani

Past President
Achille Mojoli

Consiglieri

Guido Bruno
Davide Calabrò

Giuseppe Ceresa
(Vicepresidente)

Niki D'Angelo
Gian Luca Giussani
(Tesoriere)

Luciano Sanavio
(Vicepresidente e Segretario)

Claudio Vaccani

Fabio Volonté

Roberta Zanoni

(Cerimoniera)

Collegio di Revisione
Contabile

Rodolfo Pozzi
(Presidente)

Erio Molteni
Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchietti
(Presidente)

Pierantonio Frigerio
Tomaso Gerli

Notiziario a cura
di Renata Soliani

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:
lucianosanavio1@gmail.com

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –
Viale Masia, 42 – 22100 COMO

